

LA PROMESSA DELLA CASA IN ORDINE

RIFLESSIONI SUL CONSENSO AL FASCISMO E AL NAZIONALSOCIALISMO

24 Gennaio - 14 Marzo

Promossa dalla Provincia di Roma

In Collaborazione con

ISTITUTO DI CULTURA AUSTRIACO

Con Il Patrocinio Di:

REGIONE LAZIO Assessorato Affari Istituzionali, REGIONE LAZIO

Assessorato alla Cultura, Associazione Nazionale Partigiani di Italia

a cura di Andrea Conte e Roberto Lucifero

Consulenza generale:

Adachiara Zevi, Presidente Fondazione Bruno Zevi Comitato scientifico:

Roberta Ascarelli, ordinario di lingua e letteratura tedesca, Università di Siena.

Rino Caputo, Preside della facoltà di Lettere, Università di Tor Vergata. Emilio Gentile, ordinario di storia contemporanea Università di Roma, La Sapienza. Giorgio Israel, ordinario di storia della matematica, Università di Roma, La Sapienza. Graziella Lonardi Buontempo, Segretario generale di Incontri Internazionali d'arte.

NEWS ADNKRONOS per capirci noi

- "La promessa della casa in ordine" e' il titolo del progetto culturale che, attraverso un percorso storico, letterario e artistico, racconta di come sia stato manipolato il consenso popolare che il fascismo e il nazionalsocialismo hanno ottenuto grazie anche al sostegno del mondo della cultura. Promosso dalla provincia di Roma in occasione della Giornata della Memoria e ideato da Roberto Lucifero e Andrea Conte con la consulenza di Chiara Zevi, presidente della fondazione Bruno Zevi, il progetto sarà ospitato dalla Cappella Orsini a partire dal 27 gennaio.

"La promessa della casa in ordine" e' la prosecuzione ideale della mostra "Il Triangolo Rosa", organizzata lo scorso anno sempre in occasione della Giornata della Memoria. Il percorso letterario del progetto si svilupperà dall'inizio del '900 agli anni immediatamente prima del fascismo; quello storico sarà tutto rivolto al fascismo; quello artistico presenterà uno sguardo a volo d'uccello sull'arte dal dopoguerra alla fine del secolo attraverso alcune personalità emblematiche per il particolare rapporto con la società civile che ha caratterizzato la loro opera.

Il progetto e' patrocinato dal Senato della Repubblica, dal ministero dell'Università, dall'assessorato Affari Istituzionali e dall'assessorato alla Cultura della regione Lazio, dall'associazione nazionale Partigiani d'Italia, dall'unione delle Comunità Ebraiche Italiane e in collaborazione con il Forum austriaco di Cultura a Roma e con il Phos Fotografia. Roma, 23 gen. (Adnkronos/Adnkronos Cultura)